

SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO
SERVIZIO VIA

PROTOCOLLO N. 22143/2025 DEL 22/07/2025

Al Dirigente del Settore Ambiente e Territorio
e Responsabile di Procedimento
Arch. V. Platinetti

OGGETTO: PROPONENTE SOCIETA' BASIKDUE SRL ISTANZA DI VERIFICA DELLA PROCEDURA VIA, AI SENSI DELL'ART. 19 DEL D.LGS. N.152/2006 E S.M.I. E DELL'ART. 2 DELLA L.R. N. 13/2023 (CATEGORIA PROGETTUALE CAT B.8.T E B.2.H2, DLGS 152/2006) PRESENTATA IN DATA 30.01.2025 RELATIVAMENTE AL PROGETTO DENOMINATO "VARIANTE SOSTANZIALE IN AUMENTO DI PRELIEVO DELLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DAL FIUME SESIA PER USO ENERGETICO RILASCIATA CON D.D. 885 DEL 22/03/2010 IN COMUNE DI BORGOSESIA". ESITI DELL'ORGANO TECNICO DI VIA.

Con riferimento al procedimento in oggetto, alla luce dell'istruttoria svolta tecnica, dei pareri e contributi nel corso del procedimento, in relazione ai possibili impatti significativi e negativi sull'ambiente, derivanti dalla realizzazione ed esercizio del progetto, valutati rispetto ai criteri dell'Allegato V - Parte II del D.Lgs. 152/06, si comunicano le conclusioni dei lavori istruttori dell'Organo Tecnico di VIA.

L'O.T. di VIA ritiene che il progetto denominato ***"Variante sostanziale in aumento di prelievo della concessione di derivazione dal Fiume Sesia per uso energetico rilasciata con D.D. 885 del 22/03/2010 in Comune di Borgosesia"*** della Società Basikdue Srl, con sede legale in Corso Italia, 8 – Milano, possa essere escluso dalla fase di Valutazione e Giudizio di Compatibilità Ambientale di cui agli artt. 23-25 del D.lgs 152/2006 e s.m.i. in quanto non sussistono impatti significativi e negativi tali da richiedere l'attivazione della procedura di VIA. L'esclusione dalla fase di valutazione è comunque subordinata all'attuazione di tutte le cautele e misure già previste nel Progetto presentato e all'attuazione per la successiva fase autorizzativa, delle prescrizioni e delle condizioni ambientali come emerse dai pareri e contributi acquisiti nel procedimento con particolare riferimento al contributo tecnico del Dipartimento Arpa Nord-Est prot. n. 20664 del 08.07.2025 e del parere della Regione Settore Tecnico Regionale BI-VC prot. n. 21060 del 10.07.2025.

Si propone pertanto l'**esclusione** dalla fase di Valutazione di Impatto Ambientale con un quadro di condizioni ambientali che saranno esplicitate nella determina conclusiva del procedimento.

L'Organo tecnico propone di **disporre** che, ai sensi dell'art. 19 comma 10 del D.Lgs. 152/06, il provvedimento di esclusione abbia efficacia temporale di **5 anni dalla data di emanazione del provvedimento stesso**.

Relativamente al procedimento, si comunica che nel corso delle riunioni dell'Organo Tecnico sono

state analizzate le varie componenti ed aspetti ambientali della proposta progettuale, valutate sulla base dell'esame della documentazione tecnico-ambientale depositata dal proponente ed analizzate le indicazioni, note e pareri formulati da parte delle Amministrazioni interessate dalla realizzazione del progetto e coinvolte dall'A.C. nel procedimento.

L'esame del progetto è stato condotto dall'Organo Tecnico in osservanza dell'Allegato "V" alla Parte II del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. "Criteri per la Verifica di Assoggettabilità di cui all'articolo 19".

Non sono giunte osservazioni da parte del pubblico.

Distinti saluti.

Sottoscritta dal Responsabile P.O.

CASALE NADIA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Allegati pareri pervenuti in istruttoria:

- Nota di ARPA Piemonte (prot. n. 20664 del 08.07.2025)
- Nota della Regione Piemonte – Settore Tecnico (prot. n. 21060 del 10.07.2025)

TRASMISSIONE VIA PEC

*N. di prot. nell'oggetto del messaggio PEC.
Dati di prot. nell'allegato "segnatura.xml"*

Servizio: B2.01 (servizi associati: B1.06)
Pratica: K13_2025_00808

Spett.le

Provincia di Vercelli
Settore Ambiente e Territorio
Servizio VIA
presidenza.provincia@cert.provincia.vercelli.it

nota vs n. 18089 del 12/06/2025 ns. prot. 51676 del 12/06/2025

**OGGETTO: BASIKDUE S.R.L. ISTANZA DI VERIFICA DELLA PROCEDURA DI VIA
RICHIESTA PER LA VARIANTE SOSTANZIALE IN AUMENTO DI PRELIEVO PER LA
CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DAL FIUME SESIA PER USO ENERGETICO RILASCIATA
CON D.D. 885 DEL 22/03/2010 IN COMUNE DI BORGOSIESA – PRAT. 347 – COD. REG.
VC00335. INTEGRAZIONI giugno 2025.**

Si trasmette la Relazione di contributo tecnico-scientifico inerente l'istruttoria provinciale in oggetto. Si resta a disposizione per chiarimenti nell'ambito degli strumenti di concertazione previsti dalla normativa di riferimento.

Il rappresentante dell'Agenzia incaricato di partecipare alle riunioni istruttorie è l'Ing. Pancrazio Bertaccini.

Distinti saluti.

Dirigente Responsabile della
Struttura Attività di Produzione Nord Est
Dott.ssa Francesca Vietti
(firmato digitalmente)

FV/pb

Responsabile dell'Istruttoria del Procedimento
Pancrazio Bertaccini
015 8554226 – p.bertaccini@arpa.piemonte.it

Firmato digitalmente da: FRANCESCA VIETTI
Data: 07/07/2025 16:51:41

- Allegato: Relazione Tecnica

**DIPARTIMENTO TERRITORIALE PIEMONTE NORD EST
ATTIVITÀ DI PRODUZIONE NORD EST**

Servizio: B2.01
Pratica: K13_2025_00808

OGGETTO:

**Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs.
152/2006 e s.m.i. e art. 2 della L.R. 13/2023**

**BASIKDUE S.R.L. ISTANZA DI VERIFICA DELLA PROCEDURA DI VIA RICHIESTA PER LA
VARIANTE SOSTANZIALE IN AUMENTO DI PRELIEVO PER LA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE
DAL FIUME SESIA PER USO ENERGETICO RILASCIATA CON D.D. 885 DEL 22/03/2010 IN
COMUNE DI BORGOSIESA – PRAT. 347 – COD. REG. VC00335**

Integrazioni giugno 2025

Società Basikdue srl

Redazione	Funzione: Coll. Tecnico professionale I.F. Monitoraggio e uso sostenibile della risorsa idrica	 PANCRAZIO BERTACCINI 07.07.2025 11:36:12 GMT+02:00
	Nome: Ing. Pancrazio BERTACCINI	
Verifica	Funzione: Coll. tecnico professionale I.F. Valutazioni Ambientali	Firmato digitalmente da: Laura ANTONELLI Data: 07/07/2025 12:18:00
	Nome: Dott.ssa Laura ANTONELLI	
Approvazione	Funzione: Dirigente Responsabile della Struttura Attività di Produzione Nord Est	Firmato digitalmente da: FRANCESCA VIETTI Data: 07/07/2025 16:51:42
	Nome: Dott.ssa Francesca VIETTI	

1. Introduzione

In questo contributo viene valutata la documentazione integrativa fornita nel giugno 2025 in risposta alle richieste di integrazione formulate con il contributo tecnico n. 38254 del 30/04/2025 per la domanda di variante sostanziale della concessione di derivazione di acqua ad uso idroelettrico dal Fiume Sesia di cui all'impianto denominato "Borgosesia città", sito nel territorio Comunale di Borgosesia in Provincia di Vercelli. La documentazione integrativa consiste in due documenti "Applicazione Direttiva Derivazioni Linee Guida Regionali..." e "Addendum – All C" entrambi datati giugno 2025.

2. Condizioni di funzionamento

L'impianto idroelettrico in esame è collocato in sponda orografica sinistra del Fiume Sesia (Figura 1) nel territorio comunale di Borgosesia. La traversa è composta in massi ciclopici realizzata in alveo al fiume Sesia, con un'angolazione di circa 45° rispetto all'asse del corso d'acqua e convoglia la portata verso la sponda sinistra, dove è ubicata l'opera di presa. Essa alimenta un canale di derivazione che si sviluppa per circa 1,3 Km entro l'abitato di Borgosesia e adduce la portata alla centrale di Borgosesia città, ubicata presso lo stabilimento industriale Zegna Baruffa. Un canale di scarico prevalentemente tombato lungo circa 400 m restituisce la portata all'alveo. L'impianto proposto ha le seguenti caratteristiche:

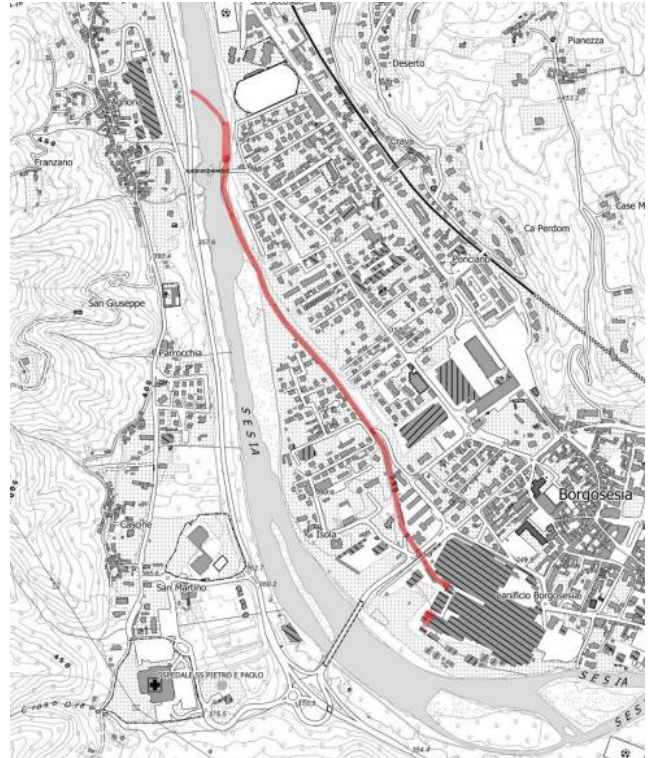
$Q_{max} = 6.500 \text{ l/s}$

$Q_{med} = 5810 \text{ l/s}$ (erano 5500, è proposto un aumento del prelievo di 310 l/s (pari al 5.6 %))

Salto = 11.49

$P = 654.54 \text{ kW}$ (erano 620) cfr. Pag. 47 All. A.

Nel documento integrativo Allegato C sono forniti nuovi dettagli costruttivi e di funzionamento del sistema di derivazione.



3. Idrologia

Lo studio idrologico è condivisibile e fornisce una scala di deflusso sintetica come riportata a lato a partire da una $Q_{meda} = 28.50 \text{ m}^3/\text{s}$.

Il deflusso ecologico DE è stato ricalcolato secondo i criteri regionali riportati nel RR 14R/2021 introducendo il coefficiente $Z=1.5$ e la modulazione mensile T (considerando un bacino di 690 kmq) in $5.00 \text{ m}^3/\text{s}$ individuando la modulazione definita come da regolamento

$3.50 \text{ m}^3/\text{s}$ nei mesi di gennaio, febbraio e dicembre

$5.00 \text{ m}^3/\text{s}$ nei mesi di marzo, aprile, luglio, agosto, sett., ott. e nov.

$9.00 \text{ m}^3/\text{s}$ mesi di maggio e giugno.

L'approfondimento fornito nelle integrazioni del giugno 2025 ha evidenziato la necessità di ridurre il prelievo nel periodo di magra fino a 2 mc/s (cfr. Par. seguente).

durata	giorni (g)	Q naturale (l/s)
q10	10,0	86 850
q91	81,0	36 122
q182	91,0	19 861
q274	92,0	12 522
q355	81,0	8 058

4. Qualità del Corpo idrico e Direttiva derivazioni

Come già menzionato in precedenza, il corpo idrico del fiume Sesia - CI 1SS3N721PI) è in stato di qualità ambientale buono (PdGPo 2021). Sono ritenute significative le pressioni relative a derivazioni idriche ad uso idroelettrico (wise 3.5) e le alterazioni morfologiche dell'alveo (wise 4.4).

Il proponente richiama i dati di qualità del corso d'acqua e dell'inquadramento dal punto di vista ittico già presentati nella documentazione originaria, dando riferimento ai dati di letteratura e al campionamento effettuato nell'aprile 2024. Per i commenti in merito si rimanda al contributo precedente.

5. Considerazioni in merito alle controdeduzioni

Nella documentazione integrativa del giugno 2025 sono fornite dalla società Basikdue S.r.l. le risposte ai quesiti posti nel precedente contributo, si riporta nel seguito il quesito e il relativo commento alla risposta integrativa fornita.

1) *“Sebbene l'applicazione della direttiva derivazioni fornisca esiti plausibili ...”.*

a) Si richiedeva: *“che sia svolta una valutazione dell'impatto ambientale dell'alterazione del regime idrologico utilizzando, ad esempio, le Linee Guida Regionali, ...”.*

Nel merito il proponente descrive dettagliatamente l'applicazione delle linee guida regionali per la valutazione dell'impatto della derivazione. In particolare, per garantire il rispetto del vincolo di alterazione sostenibile del regime idrologico in condizioni di magra, propone la ridefinizione del regime di derivazione riducendo a 2 mc/s la portata derivata per portate disponibili in alveo inferiori a $Q_{274} = 12,5$ mc/s (Addendum, Pag. 5).

Inoltre, individua per il tratto sotteso il superamento delle soglie di allerta per la definizione di un'entità di impatto media in riferimento a:

- Estensione delle formazioni a totale coerenza ecologica-funzionale, per entità inferiore al 40%;
- Presenza formazioni di rilievo ecologico-funzionale, per la presenza dell'Habitat 92A0 (Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba);
- Specie di interesse conservazionistico per le specie ittiche individuate, come peraltro già emerso in precedenza *“specie autoctone tipiche dell'ittiofauna reofila e ciprinicola, con presenza anche di specie salmonicole di pregio (es. temolo, trota marmorata)”.*

Per quanto riguarda la “Metrica di valutazione previsionale: Domanda 10 IFF”, il proponente ribadisce che vi sono “specie ittiche già in grado di oltrepassare la traversa almeno in condizione di morbida” considerando la realizzazione del passaggio ittico una potenziale implementazione di tale possibilità. L'Agenzia scrivente aveva già chiarito che per sostenere tale affermazione era necessario fornire dati “oggettivi a supporto (rilievi in magra, monitoraggi Monte/Valle, analisi di percorribilità in funzione della fauna presente)”, e che “la traversa, in massi ciclopici, non è geometricamente definita, rendendo difficoltosa la valutazione della reale continuità fluviale, soprattutto in condizioni di magra” (cfr. precedente contributo tecnico). Non si ritiene dunque condivisibile, in base alle conoscenze attuali, tale affermazione, ma si dà atto che il proponente ha previsto una modifica al manufatto per permettere il funzionamento di una porzione di alveo come passaggio ittico rustico.

b) Si richiedeva: *“che sia completata l'applicazione della direttiva derivazioni per quanto riguarda il cumulo delle pressioni...”.*

Nel merito della direttiva derivazioni, il proponente ne fornisce l'applicazione del cumulo delle derivazioni per il comparto idroelettrico (si invita la Provincia di Vercelli a verificare la completezza dell'elenco fornito a Pag. 7 del documento integrativo). La derivazione è collocata in condizioni di Repulsione e in seguito a tale risultato il proponente fornisce l'applicazione completa delle linee guida regionali.

2) *“Nel merito del rilascio di deflusso ecologico...”*

- a) *“Deve essere fornita una descrizione dei criteri di rilascio e dei criteri di gestione manutenzione delle opere per garantire il funzionamento ottimale in tutte le condizioni”.*

Si dà atto che è stato definito il criterio di gestione del Deflusso Ecologico, che sarà distribuito per 1 mc nel passaggio ittico e governato, per la restante parte, dalla paratoia sghiaiatrice. L'apertura della paratoia sarà variata in relazione al periodo di modulazione come definito ai sensi del RR 14R/2021 e descritto nell'All. C.

- b) *“Deve essere fornito un criterio di controllo della portata rilasciata attraverso misure dirette o, nel caso le condizioni lo rendano difficoltoso, indirette”.*

Si prende atto che il proponente ha previsto l'introduzione di misuratori di livello nel canale di derivazione e presso la paratoia sghiaiatrice. Le altezze del pelo libero saranno registrate in locale e trasformate in base alle scale di deflusso.

3) *“La mancanza della scala di risalita, se non adeguatamente giustificata, può configurare un'interruzione della continuità fluviale ...”* era richiesto:

- a) *“Che siano forniti maggiori dettagli ... distribuzione del battente in diverse condizioni idrologiche significative per la corretta circolazione della fauna ittica ...”;*

Nella documentazione integrativa non sono forniti maggiori dettagli in merito alla distribuzione del battente. Si prende atto che il Proponente indica l'abbassamento di 40 cm dell'ingresso della fauna ittica come adeguato al transito di una portata di 1 mc/s. Non essendo verificabile si rimanda al monitoraggio la verifica della correttezza della decisione.

- b) *“...definire la giusta configurazione di un eventuale passaggio ittico anche in modalità rustica, ...”.*

Si prende atto che nel documento integrativo è proposto di smontare un tratto del coronamento della traversa riposizionando i massi ad un livello inferiore di 40 cm. per un tratto continuo di ca. 2.40 metri. Questo permetterà di creare un passaggio ittico rustico in grado di far superare un dislivello di ca. 3 m con 180 m di rampa. Tale soluzione è condivisibile prevedendo un monitoraggio adeguato del funzionamento del passaggio in tutte le condizioni ottimali per lo spostamento della fauna.

- c) *“Chiarire quale sia il tratto d'alveo destinato al transito della fauna in relazione alla porzione ... del Deflusso Ecologico”.*

Si prende atto di quanto indicato in planimetria come riportato nell'immagine a fianco.



6. Conclusioni

Preso atto che la documentazione integrativa fornisce gli approfondimenti e le modifiche progettuali utili a superare le criticità emerse dagli approfondimenti svolti, si propone di prescrivere che prima dell'esecuzione dei lavori di adeguamento sia definito quanto segue.

1. Nel disciplinare di concessione dovranno essere riportati i criteri adottati per la gestione della modulazione del Deflusso Ecologico, esplicitando le caratteristiche di funzionamento del passaggio ittico, i criteri di apertura della paratoia sghiaiatrice (per la modulazione del DE) e delle paratoie di derivazione (per la riduzione della portata derivata in condizioni di magra). La descrizione deve essere chiara e dovrà indicare in modo semplice come potrà essere verificato il corretto funzionamento di tutto il sistema.

2. Deve essere adottato un criterio che permetta di verificare in campo la configurazione di apertura della paratoia sghiaiatrice anche da parte di personale non esperto. Contestualmente deve essere presente una tabella esplicativa che indichi quale deve essere l'apertura in base alla previsione di modulazione.
3. Deve essere predisposto un piano di manutenzione che garantisca il costante monitoraggio delle luci di rilascio del passaggio ittico e della paratoia sghiaiatrice per garantirne il costante corretto funzionamento.
4. Le aste idrometriche dovranno essere posizionate in corrispondenza del passaggio ittico e del canale di derivazione e dovranno essere facilmente visibili e leggibili dalle sponde del fiume.
5. Deve essere previsto un monitoraggio del passaggio ittico nei periodi di magra invernale e in tutti gli altri periodi in cui è necessaria la garanzia di percorribilità in base alla fauna ittica presente. Dovrà essere verificata la presenza di una vena fluida sufficiente a garantire il passaggio della fauna. Nel caso siano individuate criticità dovranno essere attuati adeguati interventi correttivi.
6. Dovranno essere svolti i monitoraggi necessari al completamento dell'inquadramento dello stato ambientale nel tratto sotteso e dovrà essere svolto un monitoraggio *post-operam* come indicato nella documentazione integrativa (cfr. la relazione inerente alla Direttiva Derivazioni e Linee guida regionali a Pag. 20).
7. Il sistema di archiviazione dei dati di misura dovrà essere accessibile da remoto e in tempo reale dal personale di Arpa Piemonte e Provincia di Vercelli. I dati dovranno essere archiviati in modo permanente sia in forma di battente del pelo libero sia nella portata ricavata dalla relativa scala di deflusso. Il sistema dovrà registrare anche la portata complessiva del corso d'acqua ricavata indirettamente, quando possibile. Le scale di deflusso utilizzate dovranno essere facilmente reperibili.

*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico regionale - Biella e Vercelli*

*tecnico.regionale.bi_vc@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.bi_vc@cert.regione.piemonte.it*

Data (*) _____

Protocollo (*) _____ /A1820C

Classificazione 13.200/VALEST12_2014

Fascicolo 73/2025A

(*) segnatura di protocollo riportata nei metadati di DoQui ACTA

Comunicazione trasmessa mediante PEC o in cooperazione applicativa, ai sensi dell'art.47 del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.

**Alla PROVINCIA DI VERCELLI
Settore Ambiente e Territorio**

Servizio V.I.A.

presidenza.provincia@cert.provincia.vercelli.it

p.c. **Comune di Borgosesia (VC)**

protocollo.borgosesia@cert.ruparpiemonte.it

Basikdue s.r.l.

basikdue@open.legalmail.it

Regione Piemonte – Settore Protezione Civile

Oggetto: Istanza di verifica di VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/06 presentato dalla Società Basikdue s.r.l. relativa al progetto "Variante sostanziale in aumento di prelievo della concessione di derivazione dal Fiume Sesia per uso energetico rilasciata con D.D. 885 del 22/03/2010, in Comune di Borgosesia". Presentazione integrazioni. Richiesta pareri finali per la chiusura del procedimento.

Comunicazioni

In riferimento all'oggetto lo scrivente Settore, nel confermare quanto comunicato con la precedente nota prot. 16233 del 16/04/2025, ovvero che non sono emersi, per gli aspetti di propria competenza, elementi tali da dover sottoporre il progetto alla fase di valutazione della procedura di VIA, ritiene opportuno fornire le seguenti specificazioni.

Il canale di derivazione è realizzato lungo la sponda sinistra del fiume Sesia e nel tratto a tergo dell'argine esistente interferisce con l'abitato di frazione Isola, pertanto l'impatto sulla sicurezza pubblica costituisce un elemento di primaria importanza, atteso che in occasione dell'evento alluvionale del 2 – 3 ottobre 2020 l'esondazione del Sesia ha causato un aumento incontrollato della portata in transito nel canale con conseguente tracimazione dello stesso in corrispondenza dell'area abitata.

A tale proposito si ritiene che la derivazione debba essere gestita in modo analogo a quanto avviene per gli sbarramenti, con la necessità di individuare, da parte della Ditta concessionaria, un referente tecnico dell'impianto, che in occasione dell'emissione da parte di ARPA del Bollettino di allerta meteorologica o in presenza di specifiche disposizioni di protezione civile insistenti sull'area dovrà verificare la corretta applicazione delle procedure di protezione civile per la gestione degli organi di manovra presenti lungo il canale, interfacciandosi con la Protezione Civile Comunale.

A disposizione per eventuali chiarimenti si porgono cordiali saluti.

**Il Responsabile del Settore
(Ing. Roberto CRIVELLI)**

*Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi
dell'art. 20, comma 1 bis, del d.lgs. 82/2005.*

Funzionario referente:
Dott. Giuseppe Adorno